**Programma non frequentanti**

**Lingue e culture per l’editoria (classe 11)**

**Letteratura italiana**

**L-FIL-LET/10**

**CFU 6: 36 ore**

**Obiettivi formativi**

Obiettivo principale del corso è quello di introdurre allo studio della letteratura italiana attraverso l’analisi diretta di un *corpus* di testi rappresentativi di un tema di particolare rilievo. Specifica attenzione verrà riservata agli autori del Settecento.

**Programma per non frequentanti.**

L’esame si di divide in due parti:

1. Introduzione alla letteratura italiana del Settecento. Allo studente sarà richiesta la conoscenza delle linee principali della storia letteraria italiana nel XVIII secolo: per la preparazione si consiglia l’utilizzo di una buona storia della letteratura per le scuole superiori; per esempio: ALBERTO BENISCELLI, Il Settecento, Il Mulino, Bologna. Lo studente dovrà studiare con particolare attenzione i seguenti autori: Pietro Metastasio, Cesare Beccaria, Scipione Maffei, Lodovico Antonio Muratori, Gasparo Gozzi, Carlo Goldoni, Giuseppe Parini, Vittorio Alfieri. Di ciascun autore lo studente dovrà presentare almeno due opere.
2. Letteratura, editoria e giornalismo nella Venezia del Settecento. In questa seconda parte si analizzeranno le esperienze di alcuni giornali letterari del Settecento e il particolare Il giornale de’ letterati d’Italia, la Raccolta d'opuscoli scientifici e filologici, le Memorie per servire all'istoria letteraria, lo Spectator.

Per la preparazione di questa seconda parte gli studenti non frequentanti utilizzeranno i seguenti testi:

*Il «Giornale de' Letterati d'Italia» trecento anni dopo. Scienza, storia, arte, identità (1710-2010)*, Atti del convegno, Padova, Venezia, Verona, 17-19 novembre 2010, a cura di Enza del Tedesco, Pisa - Roma, Fabrizio Serra, 2012, in particolare pp. 165-174

Laura Carnelos, “*Con libri alla mano”: l'editoria di larga diffusione a Venezia tra Sei e Settecento*, Milano, Unicopli, 2012.

Lettura del primo numero de *“La Frusta letteraria”* di Aristarco Scannabue (Giuseppe Baretti) in una edizione a piacere (per es. l’edizione a cura di L. Piccioni, Bari, Laterza, 1932).